

# Rapporto sulla sostenibilità 2023

Fondazione collettiva Vita

# Considerazioni generali 4

Highlight annuali 6

## 1 I principi della sostenibilità 8

## 2 I tre pilastri fondamentali 10

2.1 Azionista attiva 12

2.2 Decarbonizzazione sostenibile 18

2.3 Investimenti orientati all'impatto 22

## Appendice 26

Rendicontazione ESG dell'ASIP 27

# Fondazione collettiva Vita

## Impegno in tema di sostenibilità 2023



# 70,4%

### Votazioni su questioni climatiche

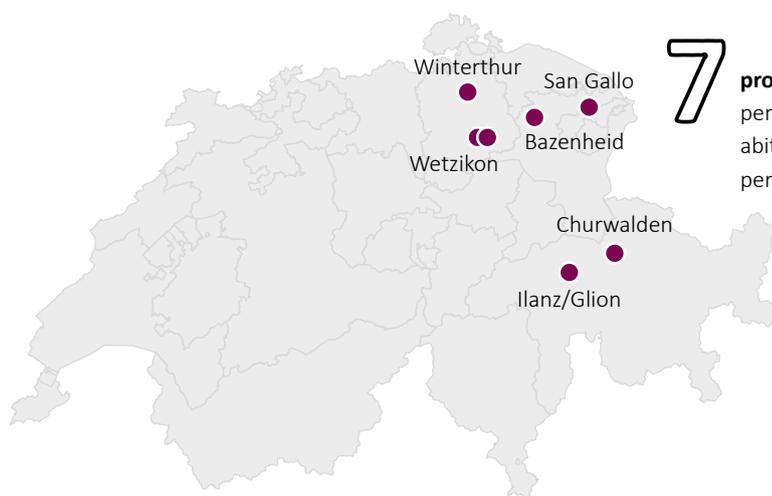
Nelle nostre votazioni abbiamo concentrato maggiormente l'attenzione sui temi inerenti al clima e al diritto in materia di lavoro.



# 100%

### di investimenti responsabili,

poiché tutti i gestori patrimoniali hanno sottoscritto gli UN Principles for Responsible Investment (UN-PRI).



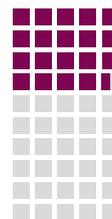
# 7

### progetti realizzati

per la promozione di uno spazio vitale e abitativo interessante e orientato al futuro per una vecchiaia senza preoccupazioni.

# -39,1%

**di emissioni di CO<sub>2</sub>**  
nella categoria d'investimento Immobili Svizzera dal 2010.



# -33,9%

### intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata nel portafoglio azionario

L'intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata del portafoglio azionario della Fondazione collettiva Vita si è ridotta del 33,9% rispetto all'anno di riferimento 2019.

# -35,3%

### intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata nel portafoglio di obbligazioni societarie

L'intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata del portafoglio di obbligazioni societarie della Fondazione collettiva Vita è scesa del 35,3% rispetto all'anno di riferimento 2019.

# Considerazioni generali

La Fondazione collettiva  
Vita ha rivolto ben presto  
l'attenzione alla sostenibilità.

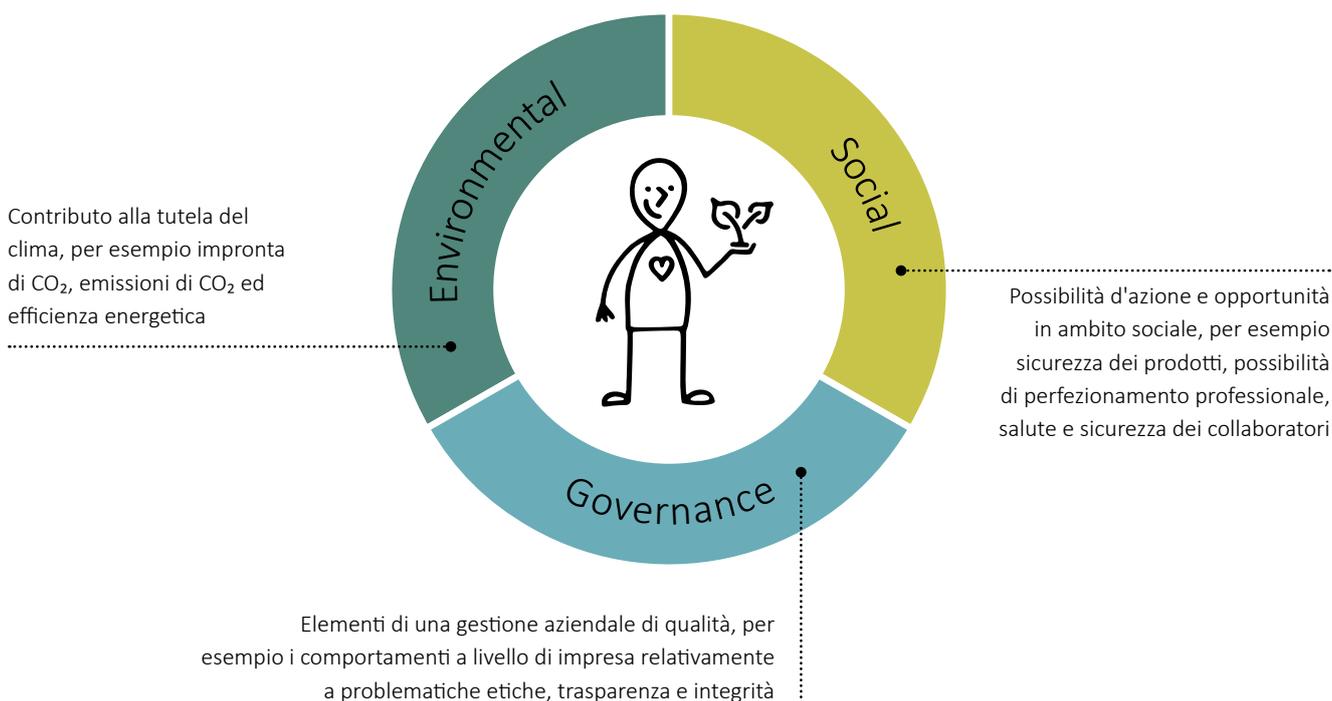
Siamo uno dei maggiori istituti collettivi e comuni semiautonoma della Svizzera e in quanto tale ci adoperiamo per una distribuzione equa ed equilibrata delle prestazioni di vecchiaia, riducendo gradualmente al minimo le solidarietà esterne al sistema, per un futuro finanziario sereno di tutti i destinatari.

Per poter realizzare i necessari redditi di investimento, investiamo con un orizzonte di lungo periodo. Con le nostre azioni vogliamo generare un impatto positivo sulla società. La capacità di investire responsabilmente rappresenta dunque un pilastro importante della nostra strategia d'investimento. Investiamo in modo mirato in investimenti con un impatto positivo («Impact Investing»). Nell'implementazione dei processi di investimento teniamo esplicitamente conto di aspetti ecologici (E), sociali (S) e di gestione aziendale (G). La Fondazione collettiva Vita persegue un approccio positivo in termini di sostenibilità, gestendo di conseguenza il proprio portafoglio. Grazie alla gestione dei rischi si evitano i rischi di portafoglio e, laddove necessario, nel quadro di un impegno attivo si intrattiene un dialogo concreto con le aziende in cui si investe.

La Fondazione collettiva Vita ha ben presto rivolto la propria attenzione agli investimenti responsabili, facendo confluire riflessioni sulla sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento. Già nel 2010 ci siamo posti l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> per la categoria d'investimento Immobili Svizzera. Dal 2011 esercitiamo attivamente i nostri diritti di voto e dal 2017 registriamo l'impronta ecologica per il nostro portafoglio. Nel 2020 la Fondazione collettiva Vita ha elaborato per la prima volta principi ESG, che fungono da linee guida nell'attuazione della strategia d'investimento. Nel 2022 abbiamo stabilito i criteri di esclusione per il carbone e il petrolio e li abbiamo implementati per le azioni e gli investimenti alternativi. La strategia d'investimento è stata inoltre ampliata per includere i green bond. Nel 2023 abbiamo rafforzato i nostri principi del diritto di voto con focus sugli aspetti della sostenibilità. Nelle nostre votazioni, concentriamo maggiormente l'attenzione sui temi inerenti al clima e al diritto in materia di lavoro. Nell'ambito della nostra adesione alla Net Zero Asset Owner Alliance abbiamo comunicato per la prima volta i nostri obiettivi e progressi. Il report è stato classificato come «luce verde», pertanto soddisfa i requisiti della Alliance. Inoltre, abbiamo definito obiettivi di riduzione del CO<sub>2</sub> anche per la categoria d'investimento delle obbligazioni societarie.

### Cosa significa ESG?

I criteri relativi ai settori ambientale, sociale e della gestione aziendale (Environmental, Social, Governance) sono parametri di riferimento per l'attività operativa di un'azienda.



## Highlight annuali

Un regime di previdenza professionale equo e sicuro per tutte le generazioni comprende l'investimento sostenibile del capitale di previdenza. Nel 2023, la Fondazione collettiva Vita ha definito ulteriori obiettivi di riduzione del CO<sub>2</sub> e introdotto nuovi principi di esercizio del diritto di voto orientati alle direttive ESG.

### Azionista attiva

#### Marzo

Dal 2023, la Fondazione collettiva Vita si concentra maggiormente sugli aspetti legati alla sostenibilità durante l'esercizio dei diritti di voto degli azionisti. La Fondazione chiede trasparenza nelle questioni sociali, ecologiche e inerenti al diritto del lavoro, nonché nella rendicontazione delle pratiche commerciali sostenibili.



### Adesioni

#### Maggio

In qualità di membro della Net Zero Asset Owner Alliance, la Fondazione collettiva Vita ha reso conto dei suoi obiettivi e dei suoi progressi per la prima volta nel 2023. La Fondazione soddisfa sia i requisiti della Alliance, sia i principi per un investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI).



## Immobili destinati a persone anziane

**Ottobre**

La Fondazione collettiva Vita investe in modo strategico in alloggi e spazi abitativi orientati al futuro per una terza età serena. Nel 2023 ha sviluppato un modello con cui intende misurare la sostenibilità sociale dei suoi locali residenziali.

**[vita.ch/abitazioneperanziani](https://vita.ch/abitazioneperanziani)**

## Decarbonizzazione sostenibile

**Novembre**

La Fondazione collettiva Vita ha dichiarato l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero entro il 2050. La Fondazione ha ora definito gli obiettivi di riduzione del CO<sub>2</sub> anche per le obbligazioni societarie. Rispetto all'anno di riferimento 2019, le emissioni di gas serra devono essere ridotte del 22% entro il 2025 e del 40% entro il 2030.

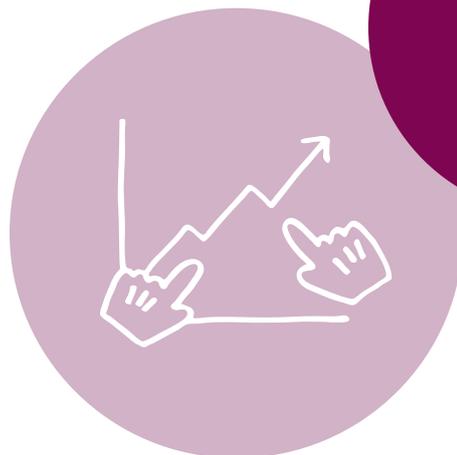


## Rendimento degli investimenti

**Dicembre**

L'anno d'investimento 2023 è stato caratterizzato dall'inflazione e dalle decisioni di politica monetaria delle banche centrali. Il rally di fine anno sui mercati dei capitali ha determinato un andamento positivo del portafoglio d'investimento. La Fondazione collettiva Vita ha chiuso l'esercizio con un rendimento netto del 5,7%.

**Maggiori informazioni sono disponibili nel Rapporto d'esercizio.**



## Governance

**Dicembre**

La Fondazione collettiva ha incaricato della direzione Vita SST Vita Dienstleistungs AG. Il relativo sistema di controllo interno (SCI) è certificato dal 2021. Nel 2023 l'efficacia dello SCI è stata attestata secondo lo standard ISAE 3402 di tipo 2.

**Maggiori informazioni sono disponibili nel Rapporto sulla governance.**

# 1

## **I principi della sostenibilità**

I principi ESG fungono da linee guida nell'implementazione della strategia d'investimento.

## 1. Investimenti a lungo termine

La Fondazione collettiva Vita intende consentire ai suoi assicurati un futuro finanziario sereno. Investe in modo sostenibile in un orizzonte di lungo periodo e mantiene le proprie promesse finanziarie.

## 2. Gestione dei rischi responsabile

La Fondazione collettiva Vita ottempera attivamente all'obbligo di diligenza e, nelle sue decisioni, tiene conto di criteri sia finanziari che di sostenibilità. Tali criteri vengono integrati nella gestione dei rischi, il che si traduce in un valore aggiunto nel lungo periodo.

## 3. Implementazione a 360°

La Fondazione collettiva Vita persegue l'obiettivo di integrare la sostenibilità in tutte le iniziative e tutti i progetti operativi. Nell'implementazione della strategia d'investimento per tutte le categorie d'investimenti vengono considerati i criteri della sostenibilità.

## 4. Impegno attivo

In quanto azionista la Fondazione collettiva Vita esercita diritti di voto in Svizzera e all'estero. Se un'impresa viola gli standard riconosciuti, apriamo un dialogo nei suoi confronti. Se lo scambio non ha l'esito sperato, valutiamo l'esclusione.

## 5. Investire in modo orientato all'impatto

La Fondazione collettiva Vita investe parte del patrimonio in modo orientato all'impatto nell'ambiente, nella società e nelle infrastrutture («Impact Investing»), concentrando l'attenzione sui temi del cambiamento climatico e dello sviluppo demografico.

## 6. Obiettivi orientati al futuro

La Fondazione collettiva Vita si pone obiettivi misurabili, il cui grado di raggiungimento viene rappresentato in modo trasparente nei confronti degli assicurati. Le decisioni di investimento sono fondate e si basano su dati di elevata qualità.

## 7. Cooperazione e scambio

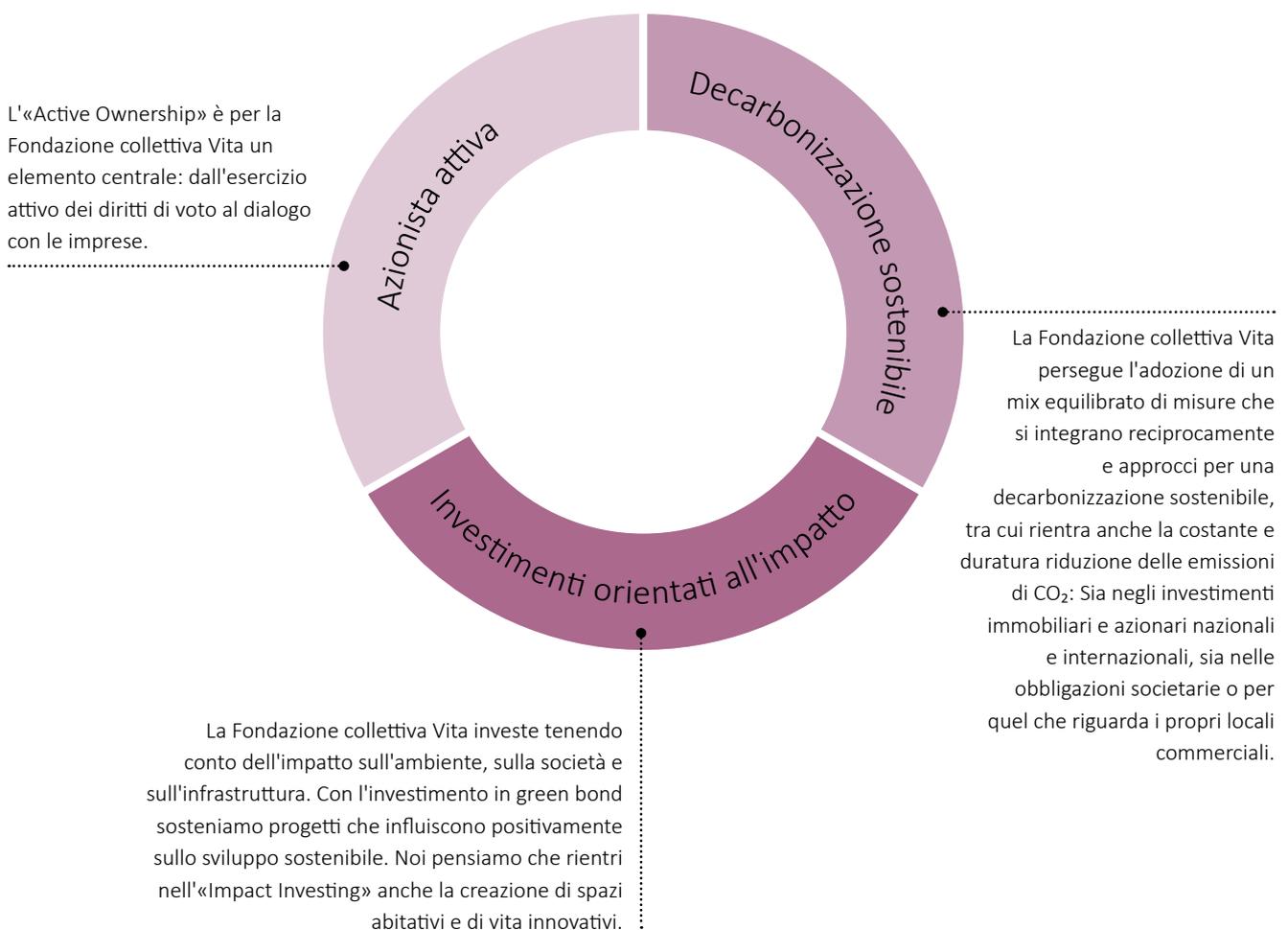
La Fondazione collettiva Vita si impegna a rispettare i principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN-PRI) e cerca lo scambio e la collaborazione con diverse organizzazioni e investitori nel settore della sostenibilità.

# 2

## **I tre pilastri fondamentali**

L'impegno a favore della sostenibilità si basa su tre pilastri.

Nel settore della sostenibilità la Fondazione collettiva Vita concentra l'attenzione su tre campi d'azione. Si impegna come azionista attiva, effettua investimenti orientati all'impatto e persegue l'obiettivo della decarbonizzazione sostenibile dell'economia.



## 2.1

### Azionista attiva

La Fondazione collettiva Vita attribuisce estrema importanza a una buona Corporate Governance e si adopera a favore dei massimi standard di integrità e trasparenza, sia nella gestione aziendale propria (informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel Rapporto sulla governance) sia a livello di investimenti aziendali. Per il settore degli investimenti questo si traduce in una sorveglianza continua del portafoglio.

#### Esercizio dei diritti di voto

EsercitiAMO i nostri diritti di voto di azionisti tanto in Svizzera quanto all'estero, sempre nell'interesse degli assicurati e con il supporto della «Institutional Shareholder Services» (ISS).

- Per esempio la remunerazione della Direzione e del Consiglio di amministrazione deve essere sempre adeguata e resa pubblica, così come la trasparenza relativamente a diversi mandati e vanno possibilmente esclusi i doppi mandati.
- Nel regolamento d'investimento è previsto che nell'esercizio dei diritti di voto si tenga conto dei criteri di sostenibilità e che non si voti esclusivamente secondo le raccomandazioni del management.

- Tenendo in considerazione il nostro capitale azionario investito, nel 2023 abbiamo esercitato i nostri diritti di voto per oltre l'95% delle aziende nazionali ed estere.
- Mettiamo pubblicamente a disposizione un rapporto completo sull'esercizio dei diritti di voto in aziende nazionali e internazionali sul sito web [vita.ch](http://vita.ch). In questo contesto illustreremo inoltre le ragioni delle nostre decisioni di voto.
- Dal 2023, nelle nostre votazioni, concentriamo maggiormente l'attenzione sui temi rilevanti per il clima e inerenti al diritto in materia di lavoro. Attribuiamo grande importanza alla trasparenza e alla divulgazione, in particolare per quanto riguarda le tematiche ambientali e di sostenibilità. La politica dei diritti di voto è in linea con la nostra strategia climatica. Abbiamo sostenuto le questioni climatiche con i nostri voti nel 70,4% delle votazioni.
- Con i gestori patrimoniali, che fanno tutti parte della rete «UN PRI», intratteniamo un dialogo attivo. Per generare il massimo valore aggiunto per gli assicurati non ci limitiamo a regole di esclusione, ma supportiamo attivamente le imprese nella loro transizione verso modelli di business sostenibili.



Esercizio dei diritti di voto 2023

3'454

assemblee generali nelle quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.

39'414

proposte avanzate per le quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.

17,2%

dei voti espressi contrari alle proposte del management.

### Dialogo attivo

Ci impegniamo attraverso diversi canali. Nel 2021 abbiamo aderito all'engagement pool di ISS e cerchiamo di entrare in dialogo diretto con le aziende sui temi legati alla sostenibilità. L'adesione all'iniziativa «Climate Action 100+» guidata dagli investitori e dalle investitrici, l'impegno dei nostri gestori patrimoniali esterni e l'adesione alla Net Zero Asset Owner Alliance sono ulteriori canali.

Rivolgiamo il nostro impegno in particolare alla corporate governance, al cambiamento climatico e all'andamento demografico. In vista del progressivo cambiamento climatico, il nostro dialogo sulla sostenibilità si concentra sui settori che influiscono di più sul clima, ovvero materie prime, energia e approvvigionamento. In qualità di azionista attiva per noi è fondamentale spronare le aziende ad adottare un orientamento a favore del clima nelle loro attività commerciali e ad

attuare un cambiamento del loro comportamento. Siamo convinti che sia più efficace incoraggiare uno sviluppo positivo piuttosto che escludere le aziende a priori. Procediamo alle esclusioni di titoli solo se il dialogo costante e l'esercizio dei diritti di voto non hanno portato ad alcun cambiamento oppure se le aziende, in base al loro modello di business primario, non sono in grado di rinunciare ad attività controverse.

– Nell'anno 2023 attraverso i nostri canali di Engagement abbiamo partecipato al dialogo con 464 aziende che hanno violato le norme nei settori corruzione, ambiente e diritto del lavoro. Dialoghiamo con aziende responsabili per il 67,5% delle emissioni del nostro portafoglio azionario.



#### ESG nel processo di investimento

Tutti i gestori di azioni e obbligazioni utilizzano nel loro processo di investimento criteri di sostenibilità (categorie d'investimento tradizionali).



#### Investimenti responsabili

Tutti i gestori patrimoniali hanno sottoscritto gli UN-PRI.



#### Impegno attivo

Tutti i gestori patrimoniali attuano l'impegno attivo con le imprese in cui si investe.

Nel nostro impegno per il clima, ci concentriamo sulla decarbonizzazione lungo la catena di creazione del valore dell'azienda, in linea con l'Accordo di Parigi sul clima. Per valutare meglio se le aziende stanno fissando obiettivi climatici credibili ci affidiamo alla convalida della Science Based Target Initiative (SBTi). La SBTi è un'iniziativa che supporta le aziende di tutto il mondo nella definizione di obiettivi climatici basati sulla scienza. L'iniziativa mostra anche il percorso di riduzione che le aziende devono seguire per essere compatibili con gli obiettivi globali delle emissioni nette pari a zero.

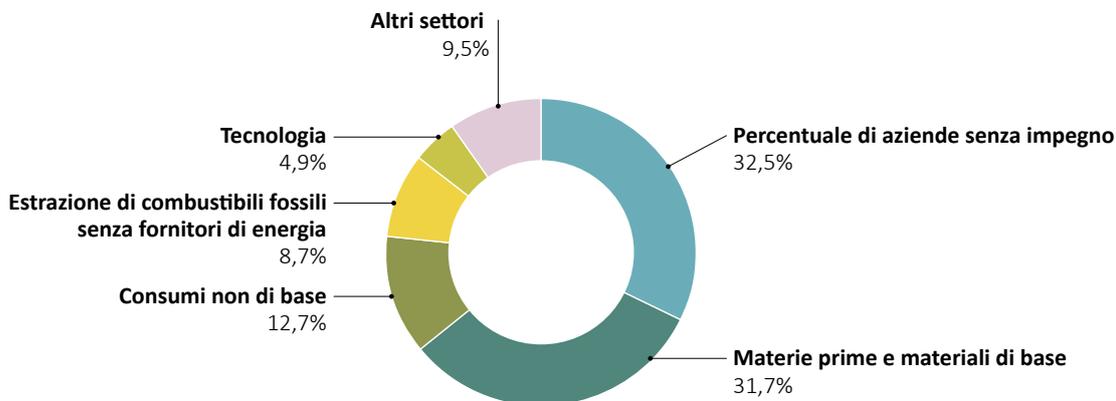
Nel nostro portafoglio azionario, la percentuale di aziende con impegni relativi alle emissioni nette pari a zero verificati e obiettivi intermedi credibili secondo la SBTi è pari al 42%.



**Impegno relativo alle emissioni nette pari a zero**

La nostra quota di investimenti in aziende con impegni relativi a emissioni nette pari a zero verificati e obiettivi credibili è del 42%.

**Impegno per settore, in percentuale delle emissioni di CO<sub>2</sub>**



### **Integrazione nel processo di investimento**

- La Fondazione collettiva Vita monitora la sostenibilità dei gestori patrimoniali e si assicura che i criteri di sostenibilità nel processo di investimento vengano sempre rispettati.
- Non investiamo in armi controverse e atomiche, che escludiamo dal nostro portafoglio. A tale proposito ci basiamo sull'elenco delle esclusioni dell'Associazione svizzera per gli investimenti di capitale responsabili (SVVK-ASIR) e sui principi «UN Global Compact» per le armi controverse. Dal 2014 non investiamo più direttamente in materie prime. Inoltre escludiamo l'investimento in contratti a termine su petrolio, gas e prodotti agricoli.
- Nel 2022 abbiamo deciso di escludere da azioni e investimenti alternativi le aziende che ottengono oltre il 30% del fatturato dall'estrazione del carbone termico, ne producono più di 20 milioni di tonnellate all'anno, generano oltre il 30% dell'energia elettrica dal carbone o intendono avviare nuovi progetti di infrastrutture per l'estrazione del carbone o la produzione di energia a partire da esso. Criteri di esclusione analoghi sono stati fissati anche per l'estrazione di petrolio da sabbie e scisti bituminosi. Le suddette esclusioni si applicano con gli obiettivi di riduzione di CO<sub>2</sub> adottati nel 2023 anche alle obbligazioni societarie. Siamo convinti che ciò contribuirà alla decarbonizzazione del settore energetico.
- Tutti i gestori patrimoniali della Fondazione collettiva Vita si impegnano attivamente.

Fisher sta dialogando con un'impresa del settore minerario dalla fine del 2020. L'impresa voleva sottoporre all'esame della Science Based Target Initiative (SBTi) i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030. Fisher sta monitorando i progressi di questo progetto e ha richiesto una relazione intermedia. L'impresa non rivedrà i propri obiettivi fino a quando la SBTi non avrà stabilito obiettivi settoriali specifici per l'industria del rame. La riluttanza dell'impresa a proseguire la revisione degli obiettivi di riduzione delle emissioni da parte dell'SBTi deve essere valutata negativamente. Tuttavia, tutte e dodici le aziende del settore di produzione del rame hanno ottenuto il marchio di qualità Copper Mark, la certificazione dell'industria del rame per una produzione responsabile. L'impresa ha inoltre fornito informazioni sulle novità nel Consiglio direttivo: In occasione dell'Assemblea generale annuale 2023, sono stati nominati due nuovi membri nel consiglio direttivo, due donne che vantano una grande esperienza nel campo della sostenibilità. L'impresa del settore minerario sta perseguendo un chiaro piano di transizione e sta lavorando per assicurarsi fonti di energia rinnovabile e valutare le proprie emissioni Scope 3.

Un altro impegno di Fisher riguarda una società farmaceutica brasiliana. Dall'Assemblea generale 2023, tre amministratori che fanno parte del Consiglio di amministrazione sono donne. La percentuale di donne nel Consiglio di amministrazione è quindi del 33 per cento. La società farmaceutica ha inoltre adottato un codice etico di condotta ampliato. In questo codice, si impegna per una crescita sostenibile, per la responsabilità sociale e per l'accesso alle cure mediche per la popolazione brasiliana. Durante la pandemia, ad esempio, la società ha lanciato un programma di donazione di farmaci ad hoc per le persone bisognose. Fisher ha chiesto se la società intende formalizzare il suo programma di accesso all'assistenza sanitaria. Al momento non è previsto, ma la società continua a donare farmaci ad hoc a livello regionale, soprattutto in seguito a disastri naturali.

## Adesioni

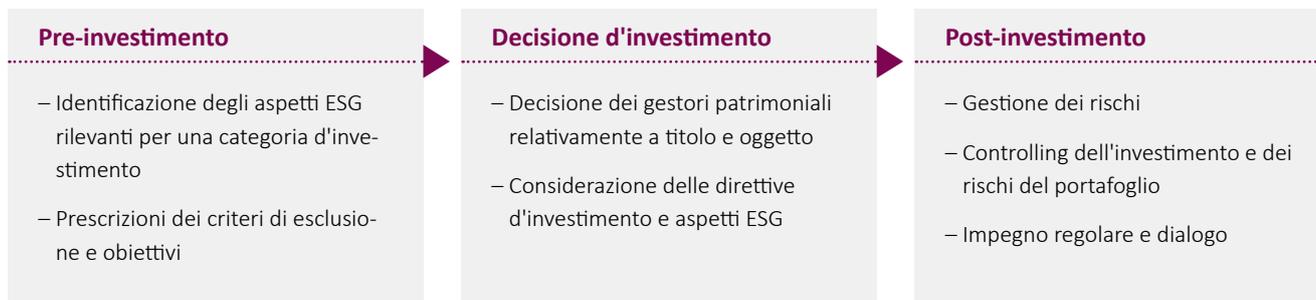
La Fondazione collettiva Vita si impegna a favore della promozione comune di uno sviluppo sostenibile e partecipa a diverse collaborazioni, al fine di sviluppare ulteriormente un approccio agli investimenti responsabile. Nel 2021 abbiamo esteso il nostro impegno con due nuove adesioni, concentrando ulteriormente l'attenzione sulla tutela del clima e sulla spinta alla decarbonizzazione.

– A fine 2021 la Fondazione collettiva Vita ha aderito all'iniziativa guidata da investitori «Climate Action 100+», che mira a convincere i principali responsabili delle emissioni di CO<sub>2</sub> globali a prendere provvedimenti contro il cambiamento climatico. L'iniziativa ha sviluppato un benchmark «Net Zero Company» che persegue tre obiettivi generali: riduzione delle emissioni, governance aziendale che tenga conto degli aspetti rilevanti per il clima, divulgazione e attuazione di piani di transizione verso l'azzeramento delle emissioni. I progressi delle aziende sono documentati nel [Progress Update 2023 della Climate Action 100+](#). Grazie alla nostra politica dei diritti di voto realizzata su misura, votiamo in linea con i voti degli azionisti e delle azioniste legati al clima contrassegnati da Climate Action 100+.

- Per portare avanti il processo di decarbonizzazione, la Fondazione collettiva Vita ha aderito nel 2021, come prima fondazione collettiva svizzera, alla «Net Zero Asset Owner Alliance». Il gruppo internazionale di investitori istituzionali si è impegnato a passare a un portafoglio d'investimento con emissioni nette pari a zero entro il 2050. Nel 2023, per la prima volta, abbiamo rendicontato i nostri obiettivi e i rispettivi progressi. Il report è stato classificato come «luce verde», pertanto soddisfa i requisiti della Alliance.
- Dal 2020 siamo membri di Swiss Sustainable Finance (SSF), che intende rafforzare la posizione della Svizzera nel settore della finanza sostenibile. La piattaforma sostiene i propri soci sviluppando prassi consolidate e creando condizioni generali idonee e strumenti.
- Nel 2020 abbiamo sottoscritto i Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN-PRI). Ciò ci impegna ad applicare alla nostra governance e strategia d'investimento anche fattori ESG e a riferire in ordine alla relativa attuazione.

## Gestione responsabile dei rischi

La gestione dei rischi riveste un ruolo importante nel processo di investimento. Le fasi principali relative ai criteri ESG possono essere descritte come segue:



- Il processo di investimento si conclude con la gestione dei rischi. Si tratta inoltre di uno strumento di controllo che fornisce preziosi valori empirici e informazioni al fine di definire gli obiettivi corretti.
- Uno degli strumenti principali della gestione dei rischi di una cassa pensioni è l'Investment Controlling, che fornisce una panoramica dal punto di vista degli investimenti su tutti i parametri rilevanti, andando oltre gli accurati parametri finanziari e integrando aspetti ESG nell'Investment Controlling. Controlliamo trimestralmente il rispetto dei criteri ESG nelle posizioni quotate. Per ciascuna posizione e per l'intero portafoglio viene calcolato uno score, il che ci permette di verificare con maggior precisione se il rating ESG dell'intero portafoglio rimane entro la banda di oscillazione prevista e se l'elenco delle esclusioni dell'Associazione per gli investimenti di capitale responsabili (SVVK-ASIR), che trova applicazione per l'intero portafoglio, viene rispettato. Inoltre seguiamo attivamente la quota di riserve fossili nel nostro portafoglio. Con gli obiettivi posti dall'Accordo di Parigi sul clima sono stati fissati dei limiti per i combustibili fossili, che quindi corrono un maggior rischio di non essere più estratti e di trasformarsi in cosiddetti «Stranded Asset». In questo modo gli scostamenti possono essere individuati per tempo e il dialogo con i gestori patrimoniali interessati può essere gestito in modo più rapido e mirato.

- Il dialogo con i gestori patrimoniali si svolge puntualmente, sistematicamente e su base regolare. In sede di controlling dei gestori patrimoniali vengono integrati i criteri ESG. Ogni anno vengono analizzati i progressi in termini di ESG. I gestori patrimoniali sono chiamati a difendere le singole voci di portafoglio e vengono seguiti in modo meticoloso i progressi dell'intero portafoglio. Inoltre, attraverso un sondaggio annuo sistematico, vengono controllati i progressi ESG.
- Trimestralmente misuriamo la nostra impronta ecologica, che seguiamo con attenzione, documentandone i progressi. Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita si è occupata di parametri e obiettivi concreti per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, che vengono quantificati e infine pubblicati (vedere 2.2 Decarbonizzazione sostenibile).

## 2.2

# Decarbonizzazione sostenibile

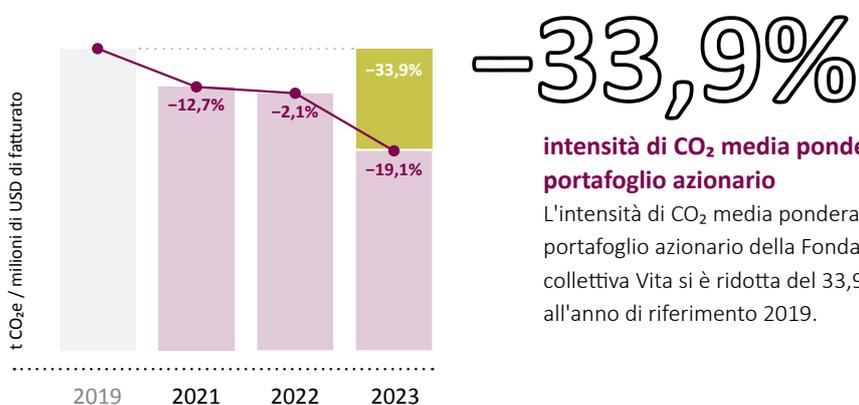
Le conseguenze del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti. Eventi atmosferici estremi come siccità, inondazioni o intense precipitazioni si moltiplicano. La tutela del clima è uno dei problemi maggiori della nostra epoca. In occasione della conferenza sul clima di Parigi tenutasi a fine 2015, diversi Paesi si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas serra. L'Accordo di Parigi sottoscritto dalla Svizzera nel 2017 persegue l'obiettivo di contenere il riscaldamento globale medio a un valore nettamente inferiore a 2 gradi Celsius. Una parte fondamentale del cammino verso il raggiungimento degli obiettivi consiste nel fare in modo che i flussi finanziari siano climaticamente sostenibili.

In quanto grande investitrice, la Fondazione collettiva Vita contribuisce con l'integrazione di aspetti ESG alla riduzione delle emissioni di gas serra. Dal 2017 misuriamo la nostra impronta di CO<sub>2</sub> e perseguiamo la riduzione continua e sostenibile delle emissioni di CO<sub>2</sub>: Sia negli investimenti immobiliari e azionari nazionali e internazionali, sia nelle obbligazioni societarie o per quel che riguarda i propri locali commerciali. Per circa la metà del nostro portafoglio di investimenti abbiamo già fissato obiettivi concreti di riduzione di CO<sub>2</sub>. Gradualmente portiamo avanti il processo di decarbonizzazione del nostro intero portafoglio, con l'obiettivo di lungo periodo dello zero netto entro il 2050.

### Obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> negli investimenti azionari superato

Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita ha formulato per la prima volta un obiettivo di riduzione di CO<sub>2</sub> per gli investimenti azionari, in linea con il primo «Target Setting Protocol» relativo alla nuova adesione alla «Net Zero Asset Owner Alliance». Il nostro obiettivo intermedio nel cammino verso lo zero netto: entro il 2025 vogliamo ridurre le nostre emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% rispetto all'anno di riferimento 2019. Per il calcolo delle emissioni di gas serra del nostro portafoglio utilizziamo come indice l'«intensità media ponderata di CO<sub>2</sub>». Allo scopo rapportiamo le emissioni di CO<sub>2</sub> di un'azienda al suo fatturato. Questo valore viene poi ponderato in base alla percentuale rappresentata dall'impresa nel nostro portafoglio azionario.

L'intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata del nostro portafoglio azionario è scesa del 22,4% rispetto all'anno precedente e del 33,9% rispetto all'anno di riferimento 2019. Rispetto all'universo azionario globale investibile (MSCI All Countries World Investable Market Index), questa cifra è inferiore del 13,6%. Ciò significa che abbiamo superato il nostro obiettivo intermedio entro il 2025 del 69,3%.



# -33,9%

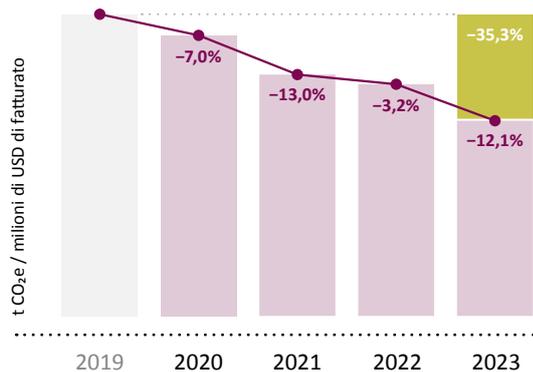
### intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata nel portafoglio azionario

L'intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata del portafoglio azionario della Fondazione collettiva Vita si è ridotta del 33,9% rispetto all'anno di riferimento 2019.

### Estensione dell'obiettivo di riduzione del CO<sub>2</sub> alle obbligazioni societarie

Ora abbiamo definito gli obiettivi di riduzione del CO<sub>2</sub> anche per le obbligazioni societarie. Le emissioni di gas serra devono essere ridotte del 22% entro il 2025 e del 40% entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2019. Questi obiettivi sono in linea con il protocollo di definizione degli obiettivi della Net Zero Asset Owner Alliance. Al fine di raggiungere gli obiettivi intermedi abbiamo anche implementato i criteri di esclusione del carbone per le obbligazioni societarie a partire dal primo trimestre del 2023. L'intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata del nostro portafoglio di obbligazioni societarie è scesa del 35,3% rispetto all'anno di riferimento 2019. Ciò significa che la nostra intensità di CO<sub>2</sub> rientra all'interno dell'universo globale delle obbligazioni societarie (Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index).

Con la decarbonizzazione del nostro portafoglio di investimenti, per estensione offriamo anche un contributo al raggiungimento degli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare dell'obiettivo di sviluppo 13 – Misure per la protezione climatica. Gli ulteriori obiettivi da noi sostenuti con i nostri investimenti sono riportati nel capitolo 2.3 Investimenti orientati all'impatto.



# -35,3%

#### intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata nel portafoglio di obbligazioni societarie

L'intensità di CO<sub>2</sub> media ponderata del portafoglio di obbligazioni societarie della Fondazione collettiva Vita è scesa del 35,3% rispetto all'anno di riferimento 2019.

### **Gli immobili presentano un elevato potenziale in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>**

Il settore immobiliare è una delle principali cause del cambiamento climatico e della scarsità di risorse. Buona parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> è riconducibile agli immobili. Secondo l'inventario delle emissioni di gas serra, il report statistico relativo alle emissioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), le emissioni di CO<sub>2</sub> del parco stabili Svizzera attualmente è responsabile di poco più di un terzo delle emissioni di CO<sub>2</sub> complessive della Svizzera. Le emissioni di gas serra prodotte dagli stabili svizzeri sono oggi inferiori del 44% rispetto al livello del 1990 e hanno una tendenza alla diminuzione. Questo nonostante il fatto che dal 1990 le aree riscaldate siano aumentate di oltre il 50%. La tendenza positiva è dovuta al miglioramento dell'efficienza energetica e alla più frequente installazione di sistemi di riscaldamento sostenibili nelle ristrutturazioni degli edifici\*. Ciò dimostra che si può contribuire in modo significativo alla riduzione dei consumi energetici ristrutturando gli immobili più vecchi, ottimizzando le operazioni e sostituendo in modo strutturato i sistemi

di riscaldamento negli immobili esistenti. Non dettiamo direttamente alcun immobile, ma effettuiamo i nostri investimenti immobiliari tramite investimenti indiretti. Dialogando con i nostri gestori patrimoniali ci adoperiamo affinché si pongano degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Per la valutazione delle prestazioni in campo ambientale, sociale e di governance (ESG) di fondi e società immobiliari, negli anni scorsi si è affermato come standard il Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Il GRESB Assessment determina un «GRESB Score», che tiene conto di aspetti quali impegno, consumo d'acqua, efficienza energetica, gestione dei rifiuti e certificazione di stabili. Lo score permette di fare un confronto con i concorrenti e indica al tempo stesso possibili misure per il miglioramento della prestazione ESG. Nell'anno in esame tutti i nostri investimenti immobiliari hanno preso parte a questo confronto.

### **Mix di fonti di energia Immobili Svizzera (aggiornamento a fine 2022)**

15,1%

#### **di energie rinnovabili**

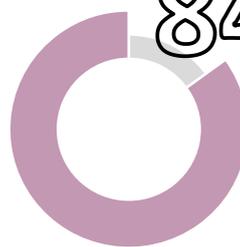
I nostri portafogli Immobili Svizzera riscaldano con energia prodotta da fonti rinnovabili.



84,9%

#### **di combustibili fossili**

Vogliamo ridurre ulteriormente la nostra quota di combustibili fossili nel nostro portafoglio Immobili Svizzera.



\* Comunicato stampa Inventario delle emissioni di gas serra UFAM 2022: emissioni nel settore edile fortemente ridotte

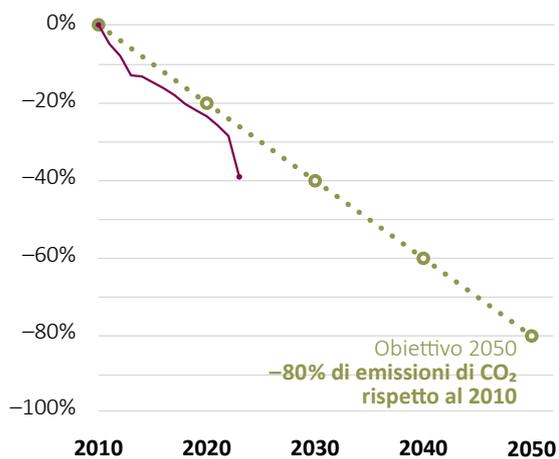
### Immobili Svizzera sulla buona strada

Nella categoria d'investimento Immobili Svizzera la Fondazione collettiva Vita ottiene una ricaduta positiva.

- Rispetto all'anno precedente, le emissioni sono diminuite del 14,3%. Ciò significa che le emissioni di CO<sub>2</sub> sono state sostanzialmente ridotte del 39,1% dal 2010 (alla fine del 2022).
- Dal 2025 le emissioni di CO<sub>2</sub> dovranno scendere di un ulteriore 20%, adeguandosi all'obiettivo di riduzione del 40% circa rispetto al 2010.
- Tutti e quattro i prodotti nei quali siamo investiti hanno partecipato al Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Tre di essi hanno ottenuto lo status di quattro stelle (su un massimo di cinque stelle) nell'anno di riferimento e sono migliorati di una stella rispetto all'anno precedente.
- Quasi tutti i nostri investimenti in immobili svizzeri hanno un obiettivo di riduzione di CO<sub>2</sub>.

### Immobili Europa: «Green Star Rating»

Il gruppo d'investimento Immobili Diretti Europa (IDE) è seguito dal manager di portafogli Schroder Real Estate. Dal 2011 Schroder Real Estate partecipa al Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Nel 2023 il fondo ha ottenuto un punteggio di 92 su 100, un risultato che gli ha fruttato per la terza volta consecutiva lo status cinque stelle (su cinque) e un «rating green star». A settembre 2019 Schroder Real Estate ha aderito alla Better Buildings Partnership (BBP): il manager di portafogli ha sottoscritto l'impegno personale relativamente al cambiamento climatico e ha pubblicato a dicembre 2020 il «Pathway to Net Zero Carbon» che, in linea con l'Accordo di Parigi, comprende l'impegno di raggiungere le zero emissioni di carbonio entro il 2050 o prima, al fine di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius. «Net Zero Carbon» è il prossimo passo naturale. In questo ambito Schroder Real Estate vuole ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 14% rispetto al 2019 e del 36,6% entro il 2030.



# -39,1%

**effettivo di emissioni di CO<sub>2</sub>**  
dal 2010 in Immobili Svizzera

## 2.3

# Investimenti orientati all'impatto

La Fondazione collettiva Vita effettua investimenti con l'obiettivo di avere un effetto misurabile e positivo sull'ambiente o sulla società oltre a ottenere un reddito finanziario positivo. A tale proposito ci basiamo sui 17 obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Questi cosiddetti Sustainable Development Goals (SDG) sono l'elemento centrale dell'agenda 2030. Prestiamo attenzione a generare un valore aggiunto negli ambiti tematici che riflettono i nostri valori. Pertanto ci concentriamo sui seguenti SDG:

### Cambiamento demografico

Investiamo strategicamente in spazi abitativi e di vita orientati al futuro per una vecchiaia senza pensieri.



Intraprendere le attività sanitarie che semplificano l'accesso alla medicina e migliorano il benessere



Integrazione sociale, economica e politica di tutte le persone – indipendentemente da età, sesso e origine



Fornitori di sistemi di mezzi di trasporto pubblici come treni nonché promotori di spazi abitativi sicuri e sostenibili

### Cambiamento climatico

Siamo parte della trasformazione in atto nel cambiamento climatico e ci impegniamo a raggiungere il netto zero entro il 2050.



Imprese del settore delle energie rinnovabili e tutte le aziende i cui prodotti supportano l'efficienza energetica



Imprese del settore delle energie rinnovabili e le imprese che si sono specializzate nell'adeguamento al cambiamento climatico come ad esempio gli operatori delle assicurazioni contro le catastrofi

### Con i green bond per un'economia e una società a impatto zero sul clima

I green bond fanno parte della strategia d'investimento dal 2022: l'attuale volume d'investimento ammonta a CHF 355 milioni. Le emittenti di green bond si impegnano a utilizzare i mezzi ricevuti per il finanziamento di progetti ecologici, ad esempio per le energie rinnovabili, l'efficienza energetica o la realizzazione di edifici ecocompatibili. Quindi sosteniamo progetti che hanno un influsso positivo sullo sviluppo sostenibile. Secondo il reporting del gestore patrimoniale, con i progetti finanziati per ogni milione investito le emissioni di CO<sub>2</sub> ogni anno vengono ridotte di 191 tonnellate. Inoltre, vengono installati 120 kW di capacità di energia rinnovabile.

Circa l'87% dei progetti finanziati si concentra sulle energie alternative, su immobili sostenibili, sul trasporto a bassa emissione di carbonio e sull'efficienza energetica. In questo modo contribuiamo alla realizzazione dell'obiettivi di sviluppo 7 «Energia pulita e conveniente» e 13 «Misure per la protezione climatica».

# L'87%

dei prodotti finanziati

fornisce un contributo agli obiettivi di sviluppo 7 e 13.



Energia pulita e conveniente



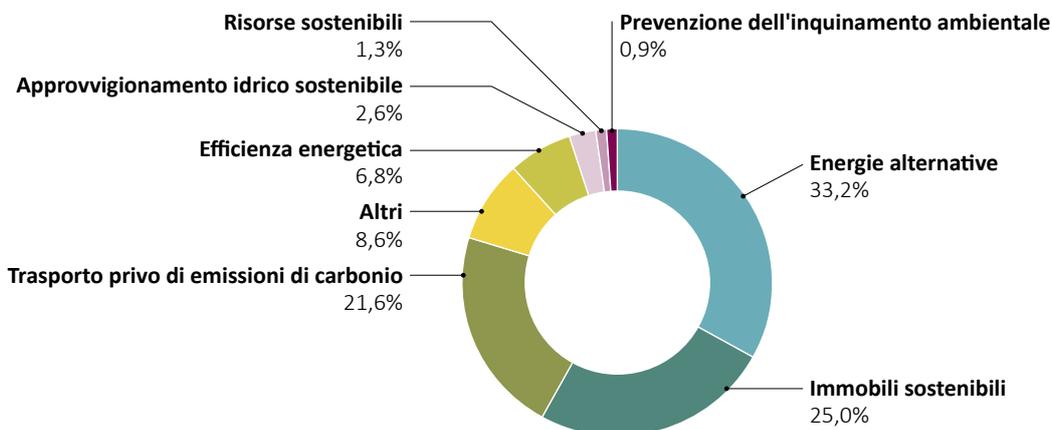
Misure per la protezione climatica



## CHF 355 milioni

volume d'investimento  
in green bond dal 2022.

### Suddivisione in base ai progetti



### **Abitazione per anziani – Spazi di vita orientati al futuro con effetto positivo sulla società**

La Fondazione collettiva Vita inoltre investe in modo strategico in spazi abitativi e di vita orientati al futuro per una vecchiaia serena. Nel farlo lavoriamo all'interno di una rete, con orientamento al fabbisogno e all'impatto. Ci impegniamo attivamente, dallo sviluppo del progetto a tutta la fase operativa di un complesso residenziale. Sulla base della politica comunale per la terza età diamo vita a partnership a lungo termine con comuni e attori locali. Quindi assicuriamo che le relative esigenze siano tenute nella giusta considerazione e che sia incentivata la catena di creazione del valore a livello regionale.

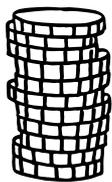
I nostri investimenti in spazi di vita orientati al futuro secondo la nostra strategia Social Impact si ispirano ai seguenti SDG:

	Salute e benessere
	Condizioni di lavoro degne dell'uomo e crescita economica
	Meno disparità
	Città e comuni sostenibili

In qualità di investitrice Impact la Fondazione collettiva Vita si impegna attivamente e a livello locale per un valore aggiunto degli spazi sociali nei complessi residenziali, nel quartiere e nel comune locale. Pertanto promuoviamo uno stile di vita sano per le persone di qualsiasi età. Riduciamo le disparità cercando di andare incontro alle esigenze di differenti gruppi di persone. Le nostre offerte abitative innovative, spendibili sul mercato e commisurate alle esigenze dei gruppi target nonché la collaborazione partecipativa con partner locali contribuiscono a una crescita economica sostenibile. Insieme creiamo insediamenti inclusivi e a misura di residenti.

Prestiamo attenzione alla sostenibilità ecologica nei nostri metodi di costruzione (maggiori informazioni nel capitolo 2.2 Decarbonizzazione sostenibile). Ad oggi non esistono concetti consolidati per misurare la sostenibilità sociale in questo settore. Abbiamo quindi sviluppato un sistema di misurazione quantitativa con l'obiettivo di utilizzare i dati disponibili per misurare e controllare l'impatto sociale dei complessi residenziali nel corso degli anni. Un effetto positivo in termini di costi, spazio ed economia è visibile già oggi. A medio termine, le cifre dell'impatto possono essere interpretate rispetto ai benchmark del settore.

Il nostro portafoglio attualmente comprende sette complessi residenziali per un totale di 400 unità abitative e un volume di investimento di CHF 230 milioni.



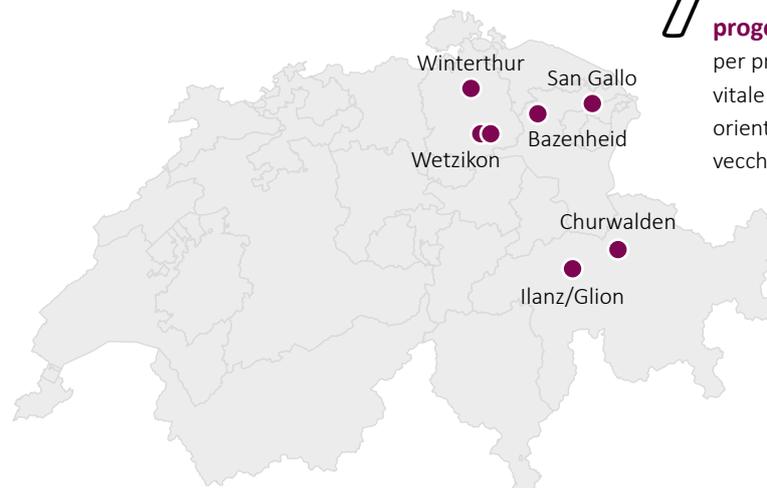
# CHF 230 milioni

**volume d'investimento**  
nel gruppo d'investimento «Abitazione per anziani».

# 7

**progetti realizzati**

per promuovere uno spazio vitale e abitativo interessante e orientato al futuro per una vecchiaia senza preoccupazioni.





# Appendice

## Rendicontazione ESG dell'ASIP

La Fondazione collettiva Vita ha posto da subito il focus sugli investimenti responsabili. Dal 2020 oltre al Rapporto d'esercizio pubblica un Rapporto sulla sostenibilità e un Rapporto sulla governance.

### Azionista attiva – Active Ownership

Esercizio del diritto di voto		
		2023
Percentuale di riunioni in cui si è votato:	Svizzera	95,2%
	Estero	97,7%
Percentuale di approvazioni per le richieste del management:	Svizzera	67,9%
	Estero	83,2%
Percentuale di punti all'ordine del giorno per i quali è stato espresso il voto:	Svizzera	95,5%
	Estero	97,4%
Votazione (100%):	Consenso	79,9%
	Rifiuto	17,2%
	Astensione	1,1%
Quota di voti a favore su questioni climatiche:		70,4%

### Engagement

Dal 2021 siamo membri delle seguenti iniziative:

- Climate Action 100+
- ISS International
- Net Zero Asset Owner Alliance

Le aziende hanno una strategia di stewardship credibile per mitigare il cambiamento climatico? Sì

	Rapporto di trasparenza	2023
Quota di società in portafoglio soggette a una strategia attiva di impegno per il clima:	98,3%	25,1%
Numero di aziende che sono generalmente coinvolte in Svizzera o all'estero:		464

## Decarbonizzazione sostenibile – Indici climatici

Azioni (quota del 32,0% del patrimonio complessivo)					
		Rapporto di trasparenza	2023	Rapporto di trasparenza	Benchmark
Emissioni di gas serra:					
Intensità ponderata (t CO <sub>2</sub> e/ milioni di USD di fatturato)	Scope 1 e 2	96,7%	106,6	98,8%	123,5
	Scope 3	97,8%	933,3	99,7%	862,2
Impronta ecologica (t CO <sub>2</sub> e/ milioni di USD di capitale investito)	Scope 1 e 2	96,7%	83,0	98,8%	76,2
	Scope 3	97,8%	511,9	99,7%	449,5
Esposizione ai combustibili fossili: quota d'investimento					
in imprese con attività (più del 5% delle entrate da tali attività commerciali) in:	carbone	96,7%	0,9%	99,9%	1,4%
	altri combustibili fossili	96,7%	3,2%	99,9%	4,1%
Percentuale di investimenti in aziende con impegni relativi emissioni nette pari a zero verificati e obiettivi intermedi credibili (base: approvazione SBTi):					
– di cui scenario below 1,5 °C		97,9%	42,0%	99,9%	40,1%
– di cui scenario well-below 2 °C		97,9%	35,6%	99,9%	35,3%
– di cui scenario below 2 °C		97,9%	5,9%	99,9%	3,9%
– di cui scenario below 2 °C		97,9%	0,5%	99,9%	0,8%
Potenziale di riscaldamento globale in gradi Celsius (scenario well-below 2 °C):		94,8%	1,5–2 °C	97,3%	2–3 °C
Consumo di energia e acqua:					
– Intensità del consumo energetico (MWh/ milioni di USD di fatturato)		97,9%	743,9	99,9%	511,8
– Intensità del consumo di acqua (m <sup>3</sup> / milioni di USD di fatturato)		97,9%	808,1	99,9%	507,7

Obbligazioni societarie (quota del 9,5% del patrimonio complessivo)					
		Rapporto di trasparenza	2023	Rapporto di trasparenza	Benchmark
Emissioni di gas serra:					
Intensità ponderata (t CO <sub>2</sub> e/ milioni di USD di fatturato)	Scope 1 e 2	88,9%	178,3	90,9%	179,5
	Scope 3	61,9%	826,5	96,6%	682,9
Impronta ecologica (t CO <sub>2</sub> e/ milioni di USD di capitale investito)	Scope 1 e 2	88,9%	125,4	90,9%	102,9
	Scope 3	46,2%	657,5	86,8%	673,5
Esposizione ai combustibili fossili: quota d'investimento					
in imprese con attività (più del 5% delle entrate da tali attività commerciali) in:	carbone	63,9%	1,4%	74,3%	2,3%
	altri combustibili fossili	63,9%	3,5%	74,3%	4,2%
Percentuale di investimenti in aziende con impegni relativi emissioni nette pari a zero verificati e obiettivi intermedi credibili (base: approvazione SBTi):					
– di cui scenario below 1,5 °C		63,9%	18,0%	74,3%	22,9%
– di cui scenario well-below 2 °C		63,9%	14,0%	74,3%	17,8%
– di cui scenario below 2 °C		63,9%	3,0%	74,3%	3,1%
– di cui scenario below 2 °C		63,9%	1,0%	74,3%	2,0%
Potenziale di riscaldamento globale in gradi Celsius (scenario well-below 2 °C):		70,0%	1,5–2 °C	82,4%	1,5–2 °C
Consumo di energia e acqua:					
– Intensità del consumo energetico (MWh/ milioni di USD di fatturato)		63,9%	413,4	74,3%	467,4
– Intensità del consumo di acqua (m <sup>3</sup> / milioni di USD di fatturato)		63,9%	149,2	74,3%	280,8

<b>Obbligazioni convertibili (quota dell'1,9% del patrimonio complessivo)</b>					
		Rapporto di trasparenza	2023	Rapporto di trasparenza	Benchmark
Emissioni di gas serra:					
Intensità ponderata (t CO <sub>2</sub> e/ milioni di USD di fatturato)	Scope 1 e 2	77,4%	259,6	96,0%	473,0
	Scope 3	75,5%	578,3	78,0%	580,2
Impronta ecologica (t CO <sub>2</sub> e/ milioni di USD di capitale investito)	Scope 1 e 2	77,4%	359,2	96,0%	497,4
	Scope 3	75,5%	597,2	78,0%	612,5
Esposizione ai combustibili fossili: quota d'investimento					
in imprese con attività (più del 5% delle entrate da tali attività commerciali) in:	carbone	77,8%	9,1%	80,8%	9,1%
	altri combustibili fossili	77,8%	3,4%	80,8%	10,0%
Percentuale di investimenti in aziende con impegni relativi emissioni nette pari a zero verificati e obiettivi intermedi credibili (base: approvazione SBTi):					
		77,8%	28,5%	80,8%	22,4%
– di cui scenario below 1,5 °C		77,8%	23,5%	80,8%	19,1%
– di cui scenario well-below 2 °C		77,8%	4,9%	80,8%	3,4%
– di cui scenario below 2 °C		77,8%	0,0%	80,8%	0,0%
Potenziale di riscaldamento globale in gradi Celsius (scenario well-below 2 °C):		74,8%	>3 °C	92,0%	1,5–2 °C
Consumo di energia e acqua:					
– Intensità del consumo energetico (MWh/ milioni di USD di fatturato)		77,8%	591,4	80,8%	3172,0
– Intensità del consumo di acqua (m <sup>3</sup> / milioni di USD di fatturato)		77,8%	7554,4	80,8%	5187,8

<b>Titoli di Stato (quota del 4,6% del patrimonio complessivo)</b>					
		Rapporto di trasparenza	2023	Rapporto di trasparenza	Benchmark
Emissioni di gas serra:					
Intensità ponderata (t CO <sub>2</sub> e/ milioni di USD di fatturato)	Scope 1 e 2	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.

<b>Immobili Svizzera (quota del 13,3% del patrimonio complessivo)</b>					
		Rapporto di trasparenza	2022	Rapporto di trasparenza	Benchmark
Emissioni di gas serra:					
Intensità energetica (kWh/m <sup>2</sup> SRC)	Scope 1	74,8%	80,9	n. d.	n. d.
	Scope 2	74,8%	21,6	n. d.	n. d.
	Scope 3	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.
Intensità CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup> SRC)	Scope 1	74,8%	17,5	n. d.	n. d.
	Scope 2	74,8%	1,5	n. d.	n. d.
	Scope 3	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.
.....					
Mix di fonti di energia:					
– Gasolio		74,8%	37,5%	n. d.	n. d.
– Gas combustibile/metano		74,8%	40,7%	n. d.	n. d.
– Biomassa (legno, pellet)		74,8%	0,1%	n. d.	n. d.
– Riscaldamento locale e teleriscaldamento		74,8%	13,6%	n. d.	n. d.
– Riscaldamento elettrico		74,8%	0,6%	n. d.	n. d.
– Sistemi centrali, elettricità generale		74,8%	7,5%	n. d.	n. d.
.....					
Consumo di acqua (consumo effettivo totale di acqua di una proprietà in m <sup>3</sup> /m <sup>2</sup> SRC):		74,8%	0,7	n. d.	n. d.

<b>Immobili Estero (quota del 4,2% del patrimonio complessivo)</b>					
		Rapporto di trasparenza	2022	Rapporto di trasparenza	Benchmark
Emissioni di gas serra:					
Intensità energetica (kWh/m <sup>2</sup> SRC)	Scope 1	74,8%	80,9	n. d.	n. d.
	Scope 2	74,8%	21,6	n. d.	n. d.
	Scope 3	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.
Intensità CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup> SRC)	Scope 1	74,8%	17,5	n. d.	n. d.
	Scope 2	74,8%	1,5	n. d.	n. d.
	Scope 3	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.
.....					
Mix di fonti di energia:					
– quota di combustibili fossili:		79,7%	40,7%	n. d.	n. d.
– quota di energie rinnovabili:		79,7%	59,3%	n. d.	n. d.
.....					
Consumo di acqua (consumo effettivo totale di acqua di una proprietà in m <sup>3</sup> /m <sup>2</sup> SRC):		79,7%	0,3	n. d.	n. d.

Fonti: Credit Suisse, ISS, MSCI, S&P Global Trucost

Dati di benchmark:

- Azioni: ETF sull'indice MSCI All Country World Investable Market Index
- Obbligazioni societarie: Bloomberg Global Aggregate Corporate Index
- Obbligazioni convertibili: Customized Index



## Rapporti di approfondimento della Fondazione collettiva Vita

---

- **Rapporto di gestione 2023**
- **Rapporto sulla governance 2023**

### **Fondazione collettiva Vita**

Hagenholzstrasse 60 | 8050 Zurigo  
vita.ch